

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN AMBITO WHISTLEBLOWING AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali acquisiti in relazione alle segnalazioni - da parte di dipendenti o collaboratori del CSI Piemonte (fornitori, consulenti, stagisti), o dei Legali Rappresentanti degli Enti consorziati, o di un qualunque soggetto rientrante tra quelli individuati dal D.Lgs. 24/2023 denominato di seguito "Segnalante" - di violazioni indicate nel Decreto medesimo.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito GDPR), Le forniamo le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati

Il Titolare del trattamento di dati personali è il CSI Piemonte, con sede in Torino, Corso Unione Sovietica 216 nella persona del suo Legale Rappresentante (protocollo@cert.csi.it, tel. 011-3168111). Il Titolare ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd.privacy@csi.it

Finalità del trattamento

Dove conferiti, i Suoi dati personali - quali i dati anagrafici, l'incarico/ruolo e i recapiti strettamente necessari per verificare la fondatezza della Segnalazione e per consentirne la relativa gestione - sono raccolti e trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, minimizzazione dei dati e tutela della riservatezza, esclusivamente per finalità connesse o strumentali alle verifiche della segnalazione.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati trova la sua base giuridica nell'obbligo di legge previsto dalla normativa di settore ed in particolare dal D.Lgs. 24/2023 - Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

Il conferimento dei Suoi dati non è obbligatorio, ma la sua mancanza potrebbe pregiudicare l'accertamento circa la fondatezza della Segnalazione effettuata, laddove quest'ultima non sia circostanziata, fondata su elementi precisi e concordanti, non abbia ad oggetto fatti riscontrabili e/o non contenga tutti gli elementi utili per effettuare il predetto accertamento.

Modalità del trattamento

I Suoi dati sono trattati con modalità cartacee e digitali, esclusivamente da soggetti autorizzati ed istruiti in tal senso dal Titolare e tenuti all'obbligo di riservatezza o da imprese espressamente nominate come Responsabili del trattamento.

I soggetti in tal senso autorizzati sono il Gestore delle segnalazioni, il Sostituto del Gestore, laddove sia destinatario della segnalazione (in caso di assenza prolungata del Gestore o di conflitto di interessi, anche potenziale, del Segnalante con il Gestore medesimo), come previsto dalle "Linee Guida in materia di whistleblowing sui canali interni di segnalazione", approvate da ANAC con Delibera n. 478 del 26 novembre 2025, e le specifiche risorse previamente incaricate al trattamento dati e da questi individuate per affiancarlo nel valutare l'ammissibilità della segnalazione e nell'istruire le verifiche (risorse afferenti a Team 231-190, Internal Audit, Funzione Affari Legali e Corporate, Segreteria dell'Organismo di Vigilanza).

In ogni caso i suoi dati sono trattati e protetti adottando quelle misure tecniche (es. strumenti di crittografia) ed organizzative (es. formazione specifica agli autorizzati) adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato. L'identità del Segnalante è comunque protetta anche in ogni fase successiva alla Segnalazione, nelle modalità di cui al D.Lgs. 24/2023.

Conservazione dei dati

I Suoi dati saranno trattati e conservati - con le modalità previste dal D.Lgs. 24/2023 - per il tempo necessario all'accertamento della fondatezza della Segnalazione e/o all'adozione degli eventuali provvedimenti disciplinari conseguenti e/o all'esaurirsi di eventuali contenziosi avviati a seguito della Segnalazione. Successivamente tali dati saranno conservati per finalità di archiviazione per il periodo massimo di 5 anni, come previsto dalla normativa.

Comunicazione dei dati

I Suoi dati potranno essere comunicati all'Organismo di vigilanza, all'Autorità giudiziaria o contabile, o a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità suddette. I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi sopraindicati, né di processi automatizzati compresa la profilazione. Inoltre, non saranno oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, a meno che vengano contrattualizzate garanzie adeguate per la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei loro dati personali in conformità al GDPR.

Diritti degli interessati

Con i limiti e le modalità previsti all'art. 2-undecies¹ del Codice Privacy, in qualità di Interessato, il **Segnalante** potrà esercitare –in via preferenziale utilizzando l'apposito modulo pubblicato in questa pagina nella sezione "Documenti" - i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, e in particolare:

- ✓ ottenere la conferma che sia in corso o meno un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, l'accesso ai Suoi dati;
- ✓ avere una copia dei dati trattati in forma intellegibile;
- ✓ ottenere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione dei Suoi dati;
- ✓ ottenere la limitazione, il blocco o la portabilità dei dati trattati;
- ✓ opporsi al trattamento stesso per motivi connessi alla sua situazione particolare;

rivolgendosi al Titolare o al Responsabile per la Protezione dei dati, ai dati di contatto di cui sopra, ovvero all'Autorità di Controllo, in conformità all'art. 2- undecies comma 3 del Codice Privacy.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, potrà anche esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo seguendo le indicazioni pubblicate sul sito della stessa (<https://www.garanteprivacy.it/modulistica-e-servizi-online/reclamo>) o adire le opportune sedi giudiziarie (artt. 77 e 79 del GDPR).

Ultimo aggiornamento al 4/03/2026

¹ Art. 2-undecies (Limitazioni ai diritti dell'interessato)

1. I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto:

[...]

f) alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, ovvero che segnala violazioni ai sensi degli articoli 52-bis e 52-ter del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o degli articoli 4-undecies e 4-duodecimes del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

3. Nei casi di cui al comma 1, lettere a), b), d), e), f) e f-bis) i diritti di cui al medesimo comma sono esercitati conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore, che devono almeno recare misure dirette a disciplinare gli ambiti di cui all'articolo 23, paragrafo 2, del Regolamento. L'esercizio dei medesimi diritti può, in ogni caso, essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare gli interessi di cui al comma 1, lettere a), b), d), e), f) e f-bis). In tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante con le modalità di cui all'articolo 160. In tale ipotesi, il Garante informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale. Il titolare del trattamento informa l'interessato delle facoltà di cui al presente comma.